Lunedì 4 Agosto 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 183

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 16
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 8, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emm. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

La polemica del lunedì.

Oltre i Fogli quotidiani, pubbblicandosi ogni sabato il *Paese* (organo della Democrazia) e l'*Evo medio* (organo del Circolo socialista) e nella domenica la *Piccola* (organo del Circolo liberale costituzionale), il lunedì sarebbe, per la *Patria del Friuli* giorno destinato alla polemica. E per alcune settimane la polemica si fece; se non che venne poi interrotta, temendo che se all'assordante battibecco degli altri ingrossassimo la voce anche noi, Udine potrebbe sembrare, ai prossimi e ai lontani, una vera Babele. Eppure, perseverando tutte le Fazioni ne' loro metodi aggressivi, converrà pur che anche il nostro Giornale parli, perchè, tacendo, il silenzio potrebbe essere interpretato quale docile acquiescenza alle altrui corbellerie o piccinerie.

Ma oggi, lunedì, c'è di peggio, poichè (rinunciando, per non attaccar brighe, a polemizzare con la Stampa nostrana), siamo costretti a difendere Udine nostra contro insulti che, indirettamente, le vengono dalla Stampa forestiera.

Difatti, quasi non fosse bastato (per disdoro al buon senso dei Friulani) l'invio da Udine, a Giornali di Lombardia e del Piemonte, di telegrammi annuncianti *trionfi strepitosi* dei cosidetti *Partiti popolari* per cinque o sei novellini Consiglieri provinciali candidati di essi *Partiti*, tra cui un solo meschinello socialista che si mostrerà subito quale un pesciolino fuor d'acqua; quasi non fossero bastate, dicevamo, queste ridicole spampanate, ecco che jeri ci venne fatto di rilevare ben maggiore ingiuria!

Dopo la nomea di essere, eccetto Padova, Udine la città della Regione Veneta felicitata dai *Popolari*, e straziata da lotte intestine, Udine sarebbe anche madre sciagurata di *anarchici*. Sì, o amici Lettori; mentre il *Piccolo* di jeri narrava con un punto interrogativo (segno di meraviglia e d'incredulità) che a Trieste dagli agenti della Polizia venivano arrestati due individui, di cui dà le sole iniziali del nome e cognome, l'*Adriatico* ed il *Secolo* recavano telegrammi da Trieste, coi quali annunciavasi l'arresto dei due anarchici, ed erano indicati col nome e cognome e loro luogo di nascita, che sarebbe la buona città di Udine. Dunque a completare le *Fazioni* che rendono così gravoso il vivere odierno, avressimo anche *anarchici udinesi*, conosciuti tali dalla polizia internazionale! Poichè, come credere altrimenti, se Corrispondenti di Giornali liberalissimi, *Adriatico* e *Secolo*, hanno preso sul serio i recevuti telegrammi, e li diedero ai propri lettori senza nemmeno una parola d'esecrazione contro l'*anarchia*, minaccia paurosa per gli Stati della vecchia Europa e di quelli al di là dell'Atlantico? E se noi (per non dare ad essi celebrità, se mai fossero infatuati dalle dottrine infami, dei due *anarchici udinesi*, arrestati a Trieste, non diamo i nomi, con rincrescimento ci è doveroso soggiungere che eglino sarebbero operaj aventi qualche coltura, un tipografo ed un litografo, cioè dell'Arte dei lavoratori ed illustratori del libro!

Per onore di Udine, vorremmo che ai telegrammi dell'*Adriatico* e del *Secolo*, altri ne seguissero dimostranti l'errore della Polizia internazionale. In ogni caso, ecco per noi fatta più palese la necessità di combattere tutte le *Fazioni estreme*, le cui stramberie politiche ed utopie economiche possono, su individui immorali e fanatizzati, tramutarsi in quella mostruosità ch'è l'anarchia.

Il Segretario della Direzione.

Riforma elettorale.

Lo scrutinio di lista.

Roma, 3. — Sarà nominata una commissione per istabilire le nuove circoscrizioni elettorali in relazione ai risultati dell'ultimo censimento, per i quali alcune provincie (compresa la nostra) dovrebbero aumentare il numero dei deputati e altre diminuirlo.

Non si esclude che possa, il ministero, approfittare dell'occasione del progetto sulle circoscrizioni, per introdurre alcuni emendamenti alla legge elettorale politica nei riguardi della costituzione dei collegi, essendo noto che l'on. Giolitti è favorevole, come lo era Crispi, allo scrutinio di lista per provincia.

Un banchetto di impiegati a Roma.

Un discorso di Ronchetti.

Roma 3. — Stasera alla trattoria del Pozzo di S. Patrizio si riunirono parecchie centinaia di impiegati di ogni grado e amministrazione per festeggiare l'approvazione delle leggi sulle cedibilità del quinto dello stipendio e sull'indennità di residenza.

Alla tavola d'onore sedevano Ronchetti, Mazza, Riccio, nonchè i delegati delle associazioni romane e gli impiegati.

Il banchetto riuscì cordialissimo ed animatissimo.

A Ronchetti intanto veniva offerta una ricca pergamena.

Egli si alzò commosso per ringraziare tra interminabili applausi e pronunziò un elevato discorso.

L'oratore assicurò gl'impiegati che il Governo alla riapertura della Camera presenterà una legge di stato per gli impiegati civili, quella legge, soggiunge il Ronchetti, che Zanardelli chiamò di difesa giuridica dell'impiegato contro l'arbitrio amministrativo.

L'oratore disse che gli impiegati debbano cercare il loro miglioramento economico, senza essere nè servili, nè ribelli.

Concluse bevendo al Re, all'Italia, a Roma laica e civile.

I monumenti veneziani.

Pericoli a Ss. Giovanni e Paolo.

Jeri mattina alle 9.30, mentre la chiesa di S. Giovanni e Paolo era affollato di fedeli, è caduto con grande fracasso un capitello della vetriata ogivale della porta laterale.

Il fatto produsse grande panico; la chiesa fu tosto chiusa e si recarono sul posto due membri della Commissione speciale pei monumenti. Fu constatato che il capitello caduto apparteneva ad una colonnina centrale, ma che il danno è tutto locale e tale da non compromettere le condizioni statiche del monumento. Perciò pur impedendo al pubblico di avvicinarsi a quel lato, nella sera stessa fu riaperta la chiesa per le ordinarie funzioni.

La chiusura dello stabilimento siderurgico di Savona.

Savona 3. — In occasione della accensione di un nuovo tipo di forno, essendo stati assegnati due posti di capi a due operai che non avevano la maggiore anzianità, ma che la direzione reputava più adatti per abilità al nuovo lavoro, gli operai protestarono domandando l'allontamento dei nuovi preposti e venerdì sera presentarono un *ultimatum* di ventiquattro ore. La direzione non potè accogliere la domanda e perciò gli operai ieri hanno abbandonato il lavoro.

L'acciaieria di conseguenza è stata spenta.

Contro le Congregazioni in Francia.

Parigi, 3. — *L'Echo de Paris* dice, che inviarono una lettera di protesta i vescovi di Meaux, Besançon, Montpellier e Agen.

Ieri sera vi fu un *meeting* senza incidenti presieduto da Coppée. Nacque all'uscita una contro-dimostrazione repubblicana. Le misure prese dalla polizia evitarono un conflitto.

Saint Etienne, 3. — Si annunzia un incidente a Firminy. Dopo l'apposizione dei sigilli ad uno stabilimento congregazionista, mentre il commissario ritiravasi, giunse, accompagnato da un gruppo di dimostranti, il curato il quale lacerò i sigilli dichiarando che era il proprietario dell'immobile e siccome il commissario protestava, una donna si precipitò contro di lui e lo schiaffeggiò. Il curato e la donna vennero deferiti al procuratore della repubblica.

Un busto a Re Umberto a Belluno.

Ieri nell'atrio del Municipio di Belluno si inaugurò il busto a Re Umberto con l'intervento delle autorità civili e militari, di sodalizii e numeroso pubblico.

Furono pronunciati applauditissimi discorsi.

Le idee di Mascagni sulla musica.

I più illustri uomini della scienza, dell'arte, della letteratura, furono invitati dal Comitato dell'Esposizione di Copenaghen a rispondere, con rapida sintesi, a quesiti d'arte, di letteratura, di scienza. Per la musica, fu interrogato Pietro Mascagni.

Una copia della risposta del maestro italiano apparirà, prossimamente, nella *Cronaca Musicale* di Pesaro, giornale artistico di molto pregio, e siamo in grado di offrirla ai lettori.

I due quesiti proposti dal Comitato di Copenaghen, sono i seguenti:

«Qual'è sarà, secondo il vostro parere, lo svolgimento della Musica? Credete voi che il dramma wagneriano segni la fine di un periodo nella storia dell'opera melodrammatica, o non sarà piuttosto il punto di partenza di una nuova evoluzione? O invece il compositore tornerà alle forme più antiche dominate dalla melodia?

«Credete voi che nel campo della musica sinfonica l'avvenire sarà per la musica programmatica o per la musica pura?»

Ecco la risposta di Mascagni:

«Wagner non deve essere considerato come un riformatore dell'*arte musicale*. La musica intrinsecamente, potrà e dovrà subire una grande evoluzione dal o sviluppo dell'*armonia*. Wagner non ha potuto essere un armonista, nello stretto senso della parola, attratto come era dalla vertigine della *polifonia*.

Wagner è stato il riformatore radicale del *dramma in musica*. Quando i supercritici ignoranti ed i dilettanti ammalati saranno dispersi dal vento sereno, ma implacabile della logica, appariranno agli occhi del nuovo compositore i veri pregi sostanziali dell'opera wagneriana, limpidamente rilevati sull'immenso orizzonte dell'arte melodrammatica. Allora lo spirito del compositore, guidato e reso sicuro dai nuovi criteri, si volgerà alle pure fonti dell'arte musicale; e la melodia, universale ed eterno linguaggio dell'anima, trionferà.

La grandiosa produzione wagneriana rimarrà isolata nella storia dell'arte, documento insuperabile, od anche inimitabile, di una idea realizzata al sommo grado della perfezione.

La musica del Wagner non distrugge menomamente l'immenso patrimonio melodico che ha reso immortali le opere in musica da Scarlatti a Verdi.

Invece le riforme apportate dal Wagner al *dramma musicale* demoliscono inesorabilmente tutte le formule del vecchio melodramma e segnano nel campo dell'opera teatrale il punto di partenza di una nuova, altissima evoluzione.

La musica sinfonica è destinata a progredire nel suo cammino ascendente verso un luminoso avvenire. Le arditezze inverosimili, le stranezze spasmodiche, le prosaicità ripugnanti oggi sostenute dai *trampolieri* della critica, scompariranno rapidamente di fronte al gusto purificato del pubblico. Rimarranno nel campo soltanto i forti, che oramai sono di tutte le nazioni e si presentano già addestrati correttamente nel giuoco della più formidabile tecnica.

Si udranno allora, liberamente lanciati ai venti, i *canti popolari* di tutti i paesi; e di tutti i popoli si udranno le glorie e i dolori, le aspirazioni e gli sgomenti; e nel linguaggio sublime delle melodie si confonderanno tutte le favelle del mondo; e tutti gli uomini si sentiranno affratellati nel socialismo più puro e più civile.

Come si potrà pensare allora alla puerilità, alla povertà, al barocchismo del genere programmatico? La nobiltà dell'*ideale* prevarrà con tutta la sua potenza affascinatrice.

P. Mascagni».

Cronaca Provinciale

S. Pietro al Natisone.

Conferma di esattori. — Il consorzio dei comuni di S. Pietro al Natisone, deliberò di affidare per un altro decennio il servizio dell'esattoria al sig. Giuseppe Sirch; quello di S. Leonardo, all'attuale esattore sig. Angelo Sirch.

Un arrestato in carriola. — I carabinieri di qui arrestarono certo Tomasig di Vernasso, per inosservanza di pena, verso le dieci di sera, a casa sua l'altro giorno. Senonchè essendosi egli rifiutato di seguirli e non trovando, per l'ora tarda, alcun mezzo di trasporto, dovettero caricare il recalcitrante, dopo averlo ben legato, sopra una carriola e così condurlo nella loro caserma, in questo capoluogo!

S. Giorgio di Nogaro.

Morte istantanea.

A Porto di Nogaro l'altro ieri mariva quasi improvvisamente, mentre attendeva al suo lavoro sul porto, certo Giovanni Maran, d'anni 48.

Prontamente fu chiamato il dott. Celotti, il quale non potè che constatare la morte del povero Maran avvenuta per rottura di una vena.

Gemona.

«Preboggion» - Jote ovvero un po' di tutto.

2 *agosto*. — Jack la-Bolina chiamava *Preboggion* una sua raccolta di novelle; *Preboggion* è una zuppa composta di vegetali diversi ed a Gemona è *popolare*, non perciò che sia una minestra moderna, tutt'altro, i genovesi la gustavano ancora ai tempi di.. Giano bifronte, loro antico protettore, carica oggi usurpata da non so qual santo dell'Olimpo cristiano. — Il *Preboggion* sarebbe una specie della *Jote* di Carnia. Tanto per intenderci.

—

Splendidi i lepidi versi dello Zorutti sul Campanile di San Marco, e, purtroppo, profetici e sembrano di attualità palpitante; quella composizione del nostro poeta è citata sull'*Illustrazione Italiana* come una delle poche dedicategli in vita. Ora che il glorioso monumento è sparito, quanta poesia!.. troppa invero.

Era parente della moglie dello Zorutti.. Essa era *Campanili*, famiglia spenta di Gemona che, se non erro, abitava nella casa dominicale dei Da-Carli, in Borgo San Giovanni. Ed è giusto che qui s'a sorto un Comitato per raccogliere l'obolo per la ricostruzione. Peccato che Comitati simili, a Gemona, ne siano sorti in altre occasioni, scomparendo poscia senza compiere la missione prefissasi. L'entusiasmo non è virtù dei gemonesi.. benchè, se vogliono, sappiano raffermarsi. E prova di ciò le elezioni del 13 luglio scorso, nelle quali seppero agire da loro stessi senza bisogno di certe tutele.

—

Il buffo c'è che S. E il Ministro delle Poste, nonchè dei Telegrafi, con un tratto di penna voglia cambiare nome a Gemona, menomando così la sua fama.

Scusi, Eccellenza, con un tratto di penna non si cancellano quindici secoli di storia, nè si può alterare la geografia.

Il Castello di Gemona è là, sul verde e ridente sprone della Glemina, fermo ed incrollabile, e se non è il testimonio della nostra gloria, come la Torre di San Marco, è ben quello che ci mantiene dinanzi agli occhi il ricordo de' nostri vecchi, ricordo affettuoso d'integgerimi magistrati che liberamente ci ressero attraverso le nebbie medioevali. Ed il loro nome ci è caro.... Gemona non può chiamarsi che Gemona... Piovega mai!

Due Patriarchi volevano invero cambiargli nome, uno la voleva chiamare *Milainraimondo*, *Carola* l'altro, ma volevano altresì portarla prima al piano. Sarebbe stato un vantaggio. Se non altro i nostri nomi avrebbero pensato prima di noi ad imbrigliare validamente il Tagliamento, senza dar tanto fastidio e far sprecare tanta carta ai nostri reggitori attuali.

A tal proposito venne pubblicata sul «*Crociato*» di giorni fa una lettera aperta diretta al Direttore delle Poste, lettera a cui ogni buon Gemonese deve sottoscrivere pienamente e largamente.

Quello che ci fa sorridere è la risposta che dà ad essa il sig. Andrea Plozzer, collettore del nuovo Ufficio Postale chiamato *Piovega di Udine*!

Che diamine, messer Andrea, v'è saltato in testa di surrogare l'ill-mo sig. Direttore delle Poste? Questa è una insubordinatezza!.. Un impiegato che interloquisce nelle faccende de' propri superiori e si mette di fronte ad un intero Paese.. Orazio sol contro Toscana tutta... è qualchecosa di anormale!...

Sapevamcelo che l'affitto dell'ufficio lo pagate voi; non è di ciò che si parla nella lettera, si parla piuttosto della provenienza del danaro, il quale non parte precisamente dalle casse del Ministero delle Poste. Poi sfidate a provare che le lettere vengono o venivano recapitate al destinatario con molto ritardo. Altrochè!... Con un portalettere di tredici o quattordici lustri, zoppo e semianalfabeta, non si poteva certo ripromettersi un servizio superiore a quello della lumaca.

E' vero che col lauto stipendio elargito a questi paria non si potrebbe pretendere di meglio.

Mi raccontava giorni fa un ex assessore comunale, egregia persona, il quale in quanto alla posta è soggetto al nuovo riparto, che il giornale lo riceveva con tre ed anche quattro giorni di ritardo.

Valeva ben la pena che Newton spezzasse una pentola per poscia trovare la locomozione a vapore!..

Più carina ancora questa: il portalettere, giunto in un gruppo di case nel contado, chiamati a raccolta i pochi abitanti, entrava in una cucina, rovesciava sul tavolo la borsa delle lettere alla libera scelta degli intervenuti; scoperta una lettera che doveva recapitare poco distante, la prendeva e andava a portarla, lasciando in balìa degli estranei tutta la corrispondenza.

Evviva il segreto postale!

Altra volta, colto da dolori di ventre, per ben dodici ore stette sdraiato in una stalla, e la borsa delle lettere gli serviva da guanciale.

—

Pare impossibile, a Gemona tutto va a rovescio.

Anche in Municipio v'è da un mese il Commissario regio, il quale molto probabilmente starà per ben altri cinque (ora è nominato per tre mesi) è tanto è il disordine trovato che dovrà chiamare in aiuto un impiegato di Prefettura. Fra questo e quello la spesa salirà a circa quattromila lire.

Speriamo almeno che una buona volta l'ufficio municipale verrà posto in regola e poi vedremo chi saranno i nuovi barbassori.

—

L'ultima: Si narra che l'ex Sindaco di un certo Comune ebbe a dire che in meno di due anni di carica spese ben quattromila lire di sua tasca.

Il malanno c'è che nessuno gli crede, tanto più che, anzichè lui, andò in malora il Comune.

Cividale.

Bicchierata d'addio — 2 *agosto*. — Un'accolta di amici si riunirono iersera alla *Città di Trieste* per una bicchierata d'addio agli egregi dott. Ulisse Pittoni, promosso da vicepretore del nostro mandamento ad aggiunto giudiziario al tribunale di Como, ed al dott. Angelo Strada che dalla farmacia Podrecca della nostra città va a dirigerne un'altra a Venezia.

Beneficenza. — Il sig. Girolamo Pinni, per manifestare la letizia famigliare nella fausta ricorrenza della laurea in chimica - farmacia del di lui nipote Mario Podrecca, ha elargito alla Casa di ricovero lire 80.

Povera infelice! — Stamane, verso le ore 9 lungo la sponda del Natisone e precisamente nei pressi del così detto *Gorgo della Lesa* si aggirava una donna che dava segni di alienazione mentale. Il nostro vigile, sig. Tommasini, la fece visitare dal medico e poscia, dietro ordine municipale ne fece la consegna al Comune di Remanzacco, al quale la disgraziata appartiene. Le sue generalità sono: Carlini Maria-Anna, maritata Colombaro di Remanzacco. Ella diceva di essere perseguitata dai *signori* del paese, che le avevano ucciso il marito, mentre questi aveva denunciata al municipio la di lei scomparsa alcuni giorni fa.

Tolmezzo.

Inaugurazione della luce elettrica.

3 *agosto*. — (*Lucio*) — Il tempo e la morte rompono i disegni dell'uomo.

Il tempo splendido dei giorni decorsi si mutò stamattina, ed anzichè dagli spari festivi fummo svegliati dai tuoni e la pioggia cadde sino a sera con poche interruzioni.

Quasi tutti i festeggiamenti furono rimandati a domenica p. v.

Intervennero tuttavia le rappresentanze di nove società operaie; quelle di: Fusea, Villa Santina, Cavazzo Carnico, Amaro, Pontebba, Chiusaforte, Raccolana, Amaro, Paluzza e Comeglians. Aderirono inoltre le Società operaie di Rigolato e Forni di Sotto.

Ebbe luogo il ricevimento nel teatro sociale ed il pranzo nella gran sala dell'Albergo Roma egregiamente diretto dal signor Mizzaù Vittorio.

Al momento dei brindisi, parlarono applauditi il presidente della nostra Società signor Gio. Batta Ciani e quelli di Pontebba, Fusea e Villa Santina; tutti augurando che il progresso e le industrie portino a questa intelligente, popolazione lavoro fecondo di benessere materiale e morale e valgano a diminuire se non a togliere il doloroso pellegrinaggio dei nostri figli in ogni parte del mondo.

In tutto il giorno suonò bene, come sempre, la banda cittadina diretta dal signor Giuseppe Pillinini.

Se Giove Pluvio non ci fosse stato così avverso, avressimo avuto una giornata memoranda, poichè da ogni parte sarebbero venute numerose comitive di gitanti. Speriamo che ciò avvenga nella domenica prossima.

A sera, poi, il tempo essendosi rimesso al buono, vi fu la festa di ballo, e potete immaginarvi come la gioventù ne approfittasse volentieri!

La luce elettrica *funzionò* magnificamente. Sempre avanti!

Codroipo.

Ferita accidentale. — Un fanciullo di anni 6, figlio di Ronchetti Vittorio di Zompicchia, mentre giocava tenendo fra le mani un falcetto, si ferì al piede destro. Venne medicato alla farmacia Zanelli.

L'Associazione esercenti **e l'Esposizione bovina.** — Il consiglio di questa associazione, nella seduta del 31 luglio ha deliberato di concorrere con lire 100 a beneficio dell'Esposizione bovina che avrà luogo il 16 settembre per iniziativa del Comizio Agrario, e di far coniare una medaglia d'argento per un premio da fissarsi.

Vandalismi e inconvenienti. — Lungo la linea telegrafica nella quale sono inclusi i nuovi uffici di Varmo e Rivignano, aperti da circa due mesi, si sono riscontrati dei guasti ed altri inconvenienti che possono da un istante all'altro interrompere il servizio telegrafico per dette località.

Dai soliti ignoti, piccoli e grossi vandali, furono spezzati un gran numero di isolatori, e ad uno di essi venne strappato il braccio di ferro, ed il filo in quel punto si è abbassato all'altezza di un uomo, ed è quindi alla portata di chiunque volesse romperlo.

Si è inoltre constatato, che per un tratto di qualche chilometro, il filo è a contatto con le piante che costeggiano la strada, ciò che deve produrre, specie nei tempi di pioggia una dispersione di corrente elettrica.

Si interessa pertanto il Municipio di Codroipo per quel tronco di strada che a lui compete, a far tagliare tutte le estremità delle acacie ed altre qualità di piante che vanno a toccare il filo telegrafico.

Morsano al Tagliamento.

Una risposta.

Dichiarando di non essere per nulla offeso dalle ironiche frasi al mio indirizzo, rettifico la corrispondenza da Morsano pubblicatasi il giorno 30 del mese decorso sulla *Patria del Friuli*, provocato non tanto dall'assurdità e falsità delle cose con tanta sfrontatezza in essa affermate, ma sopratutto spinto dal desiderio di far ricredere quei pochi che possono essere suggestionati dal mirabolante stile dell'articolista. E dichiaro loro, nel modo più esplicito, che nella suddetta corrispondenza sono dette delle solenni corbellerie.

Dichiaro inoltre che non intendo iniziare nè continuare per nessuna ragione una pubblica polemica; invito invece formalmente lo pseudo *Ezio d'Api* a rivelarsi, venendo al mio ufficio municipale dove riceverà una categorica e recisa smentita delle sue false affermazioni.

Pier Giovanni Barei,
Sindaco di Morsano.

Pagnacco.

Un licov che dura sette ore. — 3 *agosto*. — (*La Civite.*) — Messarino Pietro detto *chiape su dul o pichie pezzotz* di Pagnacco, ha dato sabato decorso un banchetto agli operai capitanati dal bravo *Foschian*, per aver coperto la sua nuova casa.

Dopo il pasto del guazzetto, *Pissaritì redolent luceta sapore* e del comune *lidrich*, convennero le Autorità Ecclesiastica, il Segretario, le guardie di notte, e tanti altri, circa 20 persone.

Il licov è durato sette ore, rallegrato fra il ritornello del *salam e formadi*, da svariati canti più in voga, e da spessi inni nazionali, a cui presero parte *leggiadre for sette*. Non mancarono gli evviva alla casa Savoja, all'Italia, diretti dal trombettiere anziano Pietro Palma: *Viva Roma capitale, Roma intangibile, ci siamo e ci resteremo, guai a chi la tocca!*

Appena sentito l'odore di questi evviva con quel che segue, *il Plevan si ha esclissat* insalutato ospite.

Pordenone.

Alcuni altri particolari sullo sciopero.

Leggiamo nel *Tagliamento*:

« Quella che non si può mai biasimare abbastanza, è la condotta di quei giovani di molte pretese e di nessuna cognizione pratica, che in questo sciopero tennero sempre, e soli, un contegno da persone poco educate alla civiltà, non interessandosi affatto a cercare di combinare la questione, ma comparendo sempre quando le trattative erano a buon punto, per cercare di mandarle a monte.

« Per loro, che hanno il pranzo abbondante e pronto a casa a spese dei genitori o degli amici, non importa affatto che un migliaio di persone rimanga senza lavoro.

« E' a loro che si deve attribuire l'unica incivile mossa degli operai, la dimostrazione contro il cav. Zuletti, di cui si presero delle parole benevoli verso chi lavora per farne calunniosamente accusa e per aizzarli contro le masse. Ma per fortuna, vennero presto gettati a mare dal buon senso operaio.

« All'ultima riunione (di venerdì) tentarono di disturbare da nuovo l'accomodamento, facendo gridare da qualche gregario:

« Vogliamo l'on. Girardini tanto per complicare l'opera dell'on. Monti, che con amore e con così felice risultato si è occupato della questione. Ma quella proposta venne raccolta da un grido così unanime di

Resti soltanto Monti

che dimostrò l'isolamento in cui vennero lasciati in fine quei piccoli « grandi uomini. »

—

A sua volta, il cav. Zuletti pubblica sullo stesso giornale la seguente sdegnosa dichiarazione.

« Qualche arruffapopoli di strappazzo, in odio mio e più ancora forse dei miei amici, approfittando dell'eccitamento d'animo degli operai dello stabilimento Amman, mi attribuì degli apprezzamenti sulle mercedi degli operai, che io non solo non ho mai fatti, ma che rappresentano l'opposto delle idee da me sempre professate.

« Se mi sarà possibile rintracciare il vile calunniatore, lo denunzierò all'Autorità giudiziaria dalla quale certamente avrò appoggio maggiore di quello dato a mia Moglie dall'Autorità politica ».

Il ciclone di venerdì sera.

Vagoni mossi dal vento.

Una gamba fratturata!

S. VITO AL TAGLIAMENTO. — 2 *agosto*. (*Carlo*). — Solamente stamane sono venuto a conoscenza d'una grave disgrazia successa ieri sera, presso questa stazione ferroviaria.

Mi sono recato dal sig. capo stazione, il quale, con squisita gentilezza, mi ha fornito dei seguenti particolari:

Ieri sera, verso le 6 circa, certa Giovanna Pinetti, lombarda, d'anni 34, maritata Ferario, deviatore, per ragioni di servizio, recavasi al livello passaggio del 2.o casello, verso Cordovado.

Scatenatosi all'improvviso un furioso temporale, ella s'arrestò, sedendosi sul sentiero posto fra il muricciolo del piano scaricatore ed il binario, su cui trovavasi, a un metro circa di distanza, un carro fermo. Stante la ristrettezza dell'anzidetto sentiero, la Pinetti, a nulla badando, allungò le gambe attraverso il binario.

L'intensità e la veemenza del vento spostarono il carro, il quale, prima che quella povera donna, sbalordita, se n'accorgesse, le fu sopra alla gamba sinistra, frantumandola.

Alle strazianti grida dell'infelice, accorsero vari impiegati ferroviari, i quali la trasportarono sollecitamente in questo Ospedale comunale.

L'egregio medico-chirurgo Vittorio dott. Fioriolli Della Lena, vistone la gravità, con intelligente solerzia, amputò la gamba fin sotto al ginocchio.

Sperasi di salvarla.

Faccio voti che la povera donna sia presto ridonata all'affetto del marito e delle sei tenere creature.

L'avvocato Peter Ciriani atterrato dalla bufera..

SPILIMBERGO. — 2 *agosto*. — (*Ezio*) — Ieri, verso le 18, si scatenò un furioso temporale accompagnato da vento impetuoso il quale spezzò diverse piante ed asportò da molte abitazioni, delle tegole.

Dal palazzo della R. Pretura il vento levò dai cardini di una finestra un'imposta, che poco mancò cadesse addosso ad una donna sottostante. Venne abbatutto il parafulmine che stava sopra la ciminiera della filanda Mongist.

Molti fulmini, ma fortunatamente nessuna disgrazia.

Causa ciò iersera il paese dovette essere illuminato con i vecchi fanali non essendo comparsa la luce elettrica. La compagna non subì gravi danni. Poco tempo dopo cessato il nubifragio, si divulgò rapidamente in paese la notizia che sul ponte che conduce a Istrago, mentre stava per ritornarsene ai patri lari, l'egregio Avvocato Peter Ciriani dalla violenza del vento fosse stato sollevato come un fuscello di paglia e lanciato a qualche metro distante. Il fatto però, secondo la narrazione nello stesso Avvocato Ciriani, si riduce a ciò, che mentre traversava il ponte suddetto in bicicletta, veniva dalla bufera, gettato a terra unitamente a quella, producendogli delle piccole scalfiture alla mano destra, ed obbligandolo a starsene sotto l'acquazzone per circa un quarto d'ora

Meglio così! e congratulazioni all'amico Peter per lo scampato pericolo.

Atterrati dal fulmine.

CODROIPO. — 2, *agosto*. — Durante il nubifragio di ieri sera, il fulmine si precipitò sopra un prato vicino a Goricizza, dove si trovavano tre contadini con un carro tirato da due buoi, per il carico del fieno.

Uomini e animali caddero tramortiti al suolo, ma dopo pochi minuti di immobilità rinvennero e si rialzarono. Tutti rimasero illesi, ed è una vera fortuna.

Carri ribaltati.

PORDENONE. — 3, *Agosto*. — (*Toi*) — Il temporale di venerdì a sera portò ingrate sorprese, specie lungo la strada Pordenone Aviano... Due rotabili furono ribaltati, dalla strada, nella vicina prateria; un carro di fieno, fu travolto nel fossato; scappò uno dei buoi che lo tiravano e a tutto ieri non si potè ancora trovare. Non sarà ormai stato mangiato, speriamo!..

Sull'altipiano del Cansiglio.

SACILE. — 2 *agosto* — Nelle ore pom. di jeri, un formidabile ciclone si riversò improvvisamente sullo stupendo altipiano del Cansiglio producendo danni non lievi al coperto del R. Palazzo e a quello della chiesetta annessa.

Le tegole e grossi pezzi di calcinaccio volarono fino a notevole distanza dall'abitato. La foresta fu danneggiata.

Altri temporali, anche jeri!

Fulmini!

PORDENONE. 3 *agosto*. — (*Toi.*) — Stamane, un fulmine cadde sul camino di una casa in corso V. E. abitata dai signori Martin, e visitò poscia la terrazza vicina ove per solito giocano sempre, a quell'ora i bambini del sig. Faulin. Non si hanno a lamentare per fortuna, disgrazie di sorta.

CIVIDALE, 3 *agosto*. — Un forte temporale imperversa sopra la nostra città, in questo momento; un vento gagliardo sbattocchia le imposte e frequenti lampi abbagliano la vista, e si sentono fragorosi tuoni. Il cielo è d'un colore si bigio che mette spavento, però non ha i segni che precedono le grandinate; infatti, subito, tutto si risolve in un abbondante acquazzone che converte le vie in veri torrentelli d'acqua.

SACILE, 3 *agosto*. — Durante un forte acquazzone, un fulmine cadde, questa mane, su d'una casa di proprietà Candiani, affittata al signor cav. Fabris. Non produsse però danni rilevanti.

—

Di questi temporali di jeri, abbiamo avuto un piccolo saggio anche in città nelle ore vespertine. Si presentò minaccioso: ma poi tutto si risolvette, come a Cividale, in una abbondante pioggia.

Non abbiamo, finora, notizie da altri luoghi.

Per difendersi da un trust.

Sabato, 26 luglio decorso, nei locali dello stabilimento si radunarono in Portogruaro i rappresentanti delle istituzioni agrarie, ad una seduta indetta dalla Fabbrica dei concimi artificiali, per avvisare ai modi secondo i quali si doveva condursi riguardo alla condizione di cose create dalla *Società italiana per il commercio dei concimi chimici*.

Erano presenti i signori: Pecile cav. Domenico, Villa cav. Camillo Vigliatto dott. F. della presidenza della Fabbrica; Dott. Ciani, per il Circolo agricolo di Codroipo; Dott. Dal Negro, per il sindacato agricolo di S. Donà; Signor Foghini, per il Circolo agricolo di San Giorgio Nogaro; Capitano Galeazzi, per il Circolo agricolo di Latisana; Dott. Gattorno, per il Circolo agricolo di S. Vito; Dott. Tonizzo, per il Comizio agrario di Spilimbergo; Cav. Zuzzi, per il Circolo agricolo di S. Michele; Conte F. Asquini per la Cassa Rurale di S. Giorgio della Richinvelda; Sig. Manara, per la Cassa Rurale di Valvasone; Dott. Pasquali e Alessandro Rosso, per la Cassa Rurale di Tiezzio.

Scrissero aderendo, il Circolo agricolo di Palazzolo e il dottor Magrini, presidente del Circolo agricolo di Ovaro.

Il presidente espose la situazione delle cose e disse le ragioni per le quali la fabbrica non credette accordarsi col *trust* dei perfosfati.

Seguì una lunga ed animata discussione, cui parteciparono parecchi fra i convenuti e si concluse col seguente ordine del giorno:

« Le istituzioni agricole delle Pro-
« vincie di Udine e Venezia, adunatesi
« in Portogruaro per avvisare ai mezzi
« di salvaguardare gl'interessi degli a-
« gricoltori, nell'attuale lotta fra il
« Sindacato dei fabbricanti e la coope-
« rativa perfosfati di Portogruaro, riaf-
« fermando l'efficacia della cooperazione
« e ritenendo che la difesa dell'indu-
« stria agraria debba avere per base
« l'unione delle forze degli agricoltori,
« deliberano, pur mantenendosi libere
« nella loro azione, di aiutare l'opera
« della cooperativa perfosfati, la cui in-
« fluenza nella scorsa stagione si è ma-
« nifestata così utile ed efficace ad
« evitare le imposizioni dell'industria. »

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150

Piccola crisi municipale.

L'assessore Emilio Pico ha presentate le sue dimissioni. Oggi, egli prese congedo dai capiufficio, dalla cui collaborazione si giovò per il suo referato

Borse di studio.

A tutto il 31 corr. è aperto il concorso ad una borsa di studio dell'opera pia *Legato Pratense* a favore di studenti della R. Università di Padova, appartenenti alla nostra Provincia.

Nomina.

Piccoli è nominato applicato all'ufficio tecnico di finanza di Udine.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

3 — 8 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	4 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	748.4	7 7 3	748.6	751.6
Umido relativo	76	70	82	—
Stato del cielo	cop.	cop.	misto	misto
Acqua caduta mm.	—	5 7	14.7	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	1. N
Term. centig.	22.0	21.7	17.9	19 6

Temperatura

Giorno 3	massima	22.4
	minima	18 8
	minima all'aperto	17.7
Giorno 4	minima	15 5
	minima all'aperto	14 0

Venti moderati o forti al nord, centro e Sardegna, intorno a ponente altrove; cielo vario al sud, quasi sereno altrove. Tirreno alquanto agitato. Temperatura in diminuzione.

Per l'istruz. agraria superiore

Al congresso internazionale di Agricoltura che si terrà in Roma nella primavera dell'anno venturo, sono chiamati a far parte della presidenza il senatore G. L. Pecile, come presidente, il cav. V. Stringher come segretario ed il dott. E. Fileni come vicesegretario.

Cavalieri del lavoro.

Con decreti in data 10 luglio, pubblicati nella Gazzetta ufficiale di ieri, sono stati nominati cavalieri del lavoro, della nostra Provincia: Da Asarta Vittorio, deputato del Collegio di Latisana e Pecile Gabriele Luigi, senatore del Regno.

I detti due nomi erano già compresi nella prima lista che venne, come si sa, ritirata dal Governo.

Il ventre di Udine.

Durante il mese di Luglio furono uccisi al Pubblico Macello 919 animali e cioè: 86 buoi, 1 toro, 113 vacche, 1 civetta, 674 vitelli, 4 castrati e 40 pecore.

Il peso delle carni macellate fu di quintali 904 45

—

Gli animali morti per malattie comuni, ammontano a 14 e cioè: 4 cavalli, 5 vitelli e 5 suini.

Vita militare.

Binna cavv. Vitale maggiore 17.o reggimento fanteria, trasferito all'82.o reggimento fanteria.

Bucchieri Salvatore tenente contabile distretto di Catania, trasferito al 7.o reggimento alpini.

Trotta Girolamo sottotenente contabile 7.o reggimento alpini, trasferito al 2.o reclusorio militare (Gaeta.)

Cassini Gino sergente 3.o artiglieria distretto di residenza Udine, è nominato sottotenente di complemento ed assegnato all'8.o artiglieria con anzianità dal 1.o luglio 1902

Castagnoli Umberto sottotenente commissario di complemento distretto di Udine, trasferito, per cambio di residenza al distretto di Bologna.

Elti Riccardo sottotenente medico di complemento distretto di Udine, deposito di sanità Alessandria, in seguito a cambio di residenza, trasferito al distretto di Roma, deposito di sanità Alessandria.

Da Rènoche Giulio sottotenente medico di complemento distretto di Udine deposito 6.o reggimento alpini, in seguito a cambio di residenza, trasferito al distretto di Belluno deposito 6.o reggimento alpini.

Moraglia Gio. Batta tenente di fanteria, milizia territoriale distretto di Udine (indisponibile) per cambio di residenza trasferito al distretto di Savona.

Orfanatrofio Tomadini.

Mercoledì, è la festa dei fanciulletti raccolti nell'Ospizio Tomadini. Comincierà alle 5.30 pomeridiane — con la marcia reale. Il programma è svariatissimo: così, recita di poesie e di prose, fanfara, esercizi di ginnastica, fuochi d'artifizio... Una serata d'allegria, per quei tapinelli.

Due dichiarazioni

L'on. Caratti pubblicò sul Friuli la seguente

Dichiarazione.

A le insinuazioni maligne del *Crociato* di giovedì pubblicate *a riguardo mio* e non querelabili, rispondo:

Precisi i fatti e darò tosto querela col più ampio diritto di prova.

Udine, 1 agosto.

Umberto Caratti.

E il prof. Marsoni scrisse al medesimo giornale:

Preg sig. Direttore,

Le sarò grato se vorrà pubblicare:

Per chi mi conosce non ho bisogno di giustificazioni o discolpe davanti le accuse mossemi dal *Crociato*.

Pel pubblico onesto ed imparziale respingo nel modo più assoluto le insinuazioni e le mendaci accuse pubblicate contro di me.

Vi è un'Autorità superiore che ha diritto e *dovere* ad un tempo di sindacare l'operato mio se in esso mancamento vi fu, ed io ne attendo sereno il giudizio.

Di lei dev.mo

Udine, 1 agosto.

Carlo Marsoni.

L'ULTIMO CONCERTO

della banda del 17.° reggimento fanteria

Sabato sera, all'ultimo concerto della brava banda del 17.o reggimento fanteria, con tanta valentia istruita e diretta dall'ottimo maestro sig. Carlo Acampora, assisteva una folla straordinaria. Il caffè Nuovo e Dorta erano gremiti di signore e signorine, che colle loro eleganti vesti estive, davano una nota gaia e serena in mezzo a quella moltitudine di gente.

La banda svolse l'interessante programma fra continui e vivissimi applausi. Il centone su motivi dell'operetta friulana *La Schiarnete* del nostro concittadino maestro Luigi Cuoghi fu ascoltata con vero compiacimento e si applaudì pure la marcia *Addio a Udine* graziosa composizione del bravo maestro Acampora e fra incessanti e generali applausi se ne volle la replica gentilmente concessa.

Per lo spettacolo di quaresima

Sabato, si tenne l'assemblea dei palchettisti al Sociale, per concertare lo spettacolo di quaresima.

Viceversa non si concertò ancora nulla: dieci palchettisti votarono favorevolmente e dieci contro i progetti di un'impresa, che avrebbe dato, fra altro, un'opera nuova del maestro Montico.

Fu stabilito di tenere una nuova radunanza giovedì.

Notiamo che il rappresentante del Municipio (il quale ha quattro palchi) fu tra i favorevoli.

La dote domandata dall'impresa era di diecimila lire.

Alle Zitelle.

Sabato, nel Collegio delle Zitelle fu tenuto il saggio finale, con la distribuzione dei premi. Vi assistettero, fra altri, i canonici Brisighelli e Fazzutti, mons. Dall'Oste, il comm. Casasola, il cav. A. Leschi, il prof. G. Da Pacli ed altri.

Si distinsero, nel saggio, le bambine Maria Cosmi della V. elementare, Fernanda Martinuzzi, Crichiutti, Giuseppina Attimis ed altre.

Il canonico Brisighelli disse opportune e belle parole.

La demolizione del campanile di S. Maria la Longa.

E' cominciata la demolizione del vecchio e storico campanile di S. Maria la Longa, che come dicemmo a suo tempo, fu deciso di abbattere perchè minacciava imminente crollo.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Assemblea cooperativa di consumo tra ferrovieri. — Sabato sera ebbe luogo l'annunciata assemblea dei soci della Cooperativa di consumo ferroviaria. Scarso il numero degli intervenuti, ciò che dimostra una indifferenza, un disinteresse colpevole nel maggior numero dei soci. Vi si trattarono cose della massima importanza e furono discussi i provvedimenti da prendersi per superare le difficoltà d'ogni sorta che ora si presentano. E pare che si sia concluso qualche cosa che, se verrà attuato con prontezza e sagacia, assicurerà la vita per molti anni di quella istituzione. Non crediamo opportuno di dare maggiori particolari. La società ora ha bisogno di maggior raccoglimento per uscire da imbarazzi derivatele da una lunga serie di errori vecchi e recenti.

Speriamo che in seguito alle nuove elezioni del consiglio d'amministrazione (poichè gli amministratori eletti un mese fa hanno presentato all'assemblea di sabato passato le loro dimissioni) venga il consiglio formato di persone di buona volontà, che colla esperienza degli errori di alcune amministrazioni precedenti (errori che si scontano ora caramente) possano assicurare il buon andamento dell'azienda come, possibilmente, nei primi anni di sua istituzione.

Circolo Speleologico ed Idrologico. — I Soci sono invitati all'assemblea generale che avrà luogo martedì 5 agosto p. v. alle ore 14 (2 pom.) presso la sede della Società Alpina Friulana (Via Daniele Manin, 22) per trattare dei seguenti oggetti:

1. *Comunicazioni della Direzione;*
2. *Elezione del presidente;*
3. *Elezione di 2 ed, eventualmente, di 3 consiglieri.*

Contro la caccia abusiva.

Il « Circolo Cacciatori friulani » continuerà anche per l'anno venatorio 1902 1903 a conferire premi agli agenti che eleveranno contravvenzioni ai cacciatori abusivi; e precisamente

di lire 10 per ogni contravvenzione alla caccia col fucile o con la spingarda, nonchè alla caccia fatta con lacci, trappole, reti od in qualsiasi altro modo alla selvaggina propriamente detta;

di lire 5 per ogni contravvenzione relativa all'asporto, manomissione e vendita di nidi e covate, al commercio e detenzione di cacciagione ed uccellagione durante le epoche di vietata caccia; nonchè per ogni contravvenzione alla caccia degli uccelletti con panie, panioni, reti, lacci, trappole ecc.

Per l'esposizione del 1903.
Il progetto pel fabbricato eseguito dall'architetto R. d'Aronco.

Il comitato centrale dell'Esposizione regionale di Udine del 1903 ha interpellato l'illustre architetto concittadino Raimondo d'Aronco se volesse prestarsi ad eseguire i progetti per gli edifici in legno dell'Esposizione stessa.

L'egregio artista aderì ben volentieri chiedendo la base e gli estremi per il progetto in parola.

Per la corsa dilettanti,
ch'e uno degli spettacoli promossi per il corrente agosto si sono già inscritti i signori:

1 Franzollai, Udine.
2 Mangilli march. Massimo, Flaminano.
3 Morandini, Lumignacco.
4 Galanda Emilio, Udine.
5 » » »
6 De Gleria Lucio, id.
7 Santi Enrico, id.
8 Mulinaris Giuseppe, id.
9 Stefanutti Giuseppe, id.
10 Canciani Marcellino, id.
11 Sachs D.r Ettore, San Daniele.
12 Sartogo D.r Antonio, Cividale.
13 Del Negro Giuseppe, Palma.
14 Sbaelz Giovanni, Tricesimo.
15 Masotti Venerio nob. Francesco, Pozzuolo.
16 Pesante Vittorio, Pasian Schiavonesco.
17 Bertuzzi D.r Giuseppe, Lestizza.

Le iscrizioni furono chiuse il 31 luglio.

Morte improvvisa.

Sabato notte è morto improvvisamente l'usciere municipale Canciani Bernardino di anni 66.

Da molti anni prestava servizio in Municipio ed era da tutti benvoluto.

Una riuscita operazione di una guardia di P. S.

Da vario tempo si andavano verificando numerosi piccoli incendi alla fabbrica di laterizi del signor Anzil di Fambruzzo, presso Codroipo.

Tali tentativi avevano tutto l'aspetto di essere dolosi.

Informata perciò l'autorità di P. S. di Udine, questa inviò sul luogo la brava guardia scelta Ferreri.

Questi, fingendosi presso tutto il personale, un nuovo impiegato, in una settimana di indagini le più accurate, riuscì a scovare gli autori dei tentativi di incendio che erano rivolti verso le capanne degli operai e le vicine scuderie.

Essi sono due ragazzetti di circa 18 anni certi Cortiula Giovanni e Parussini Francesco da Rivignano, i quali, pare, agissero per conto di terze persone.

Le solite del discolo Buiatti.

Giorni sono la signora Salimbeni, abitante in piazza Garibaldi N. 22, si accorgeva che le mancava un paio di scarpe.

Sabato la domestica di detta signora, certa Luigia Zimolo di G. M., d'anni 20, fece denuncia all'ufficio di P. S. che uno sconosciuto s'era introdotto nella sua camera da letto e le aveva involato oggetti d'oro del valore di L. 20 che aveva momentaneamente deposti sopra un armadio.

Gli agenti di P. S. non mancarono testo di attivare le più minute indagini, e nella sera stessa riuscirono a scoprire il colpevole tanto del furto delle scarpe come degli oggetti d'oro, che furono anche sequestrati.

Egli è il noto discolo e già pregiudicato per furti, Amedeo Buiatti di Alessandro, di anni 13, abitante in via Gemona 37. Fu arrestato.

Ieri le guardie di città arrestarono il pregiudicato Fioravante Rojatti di anni 17, fabbro, perchè imputato di complicità nei furti commessi da Amedeo Buiatti in danno di Luigia Zimolo, Luigia Franzolini, ed altri.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 4 agosto a L. 101.25

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane dal 4 al 9 agosto 1902 è fissato in L. 101.25.

All'Ospitale

venne medicato sabato Luigi Pecoraro di Angelo d'anni 9 per ferita al piede destro riportata accidentalmente, guaribile in giorni otto, ed alle 3 di stamane fu medicato uno sconosciuto, al cuoio capelluto per ferita guaribile in giorni dieci.

Beneficenza.

La spettabile famiglia co. Asquini di qui per onorare la cara memoria della compianta Cont. Margherita, ricorrendo il 7.o anniversario dalla sua dipartita, elargì al Comitato Protettore dell'Infanzia la somma di L. 100.

Colla più viva riconoscenza il Comitato ringrazia.

In morte del sig. Romano Dorta, offre alla P. U. delle signore della Carità lire 2 il sig. cav. G. Batta Degani.

La direzione ringrazia.

Morto soffocato.

Il bambino Tiziano Zilli di Giovanni dei Casali di Sant'Osvaldo N. 5 fu ieri nel pomeriggio trovato cadavere nella sua culla. Durante il sonno il poverino ebbe a voltarsi e andò a finire fra il lettino ed il materasso rimanendovi soffocato.

Si può immaginare il dolore dei genitori alla lugubre scoperta. Sul luogo furono i carabinieri ed il medico che constatarono la disgraziata accidentalità del fatto, per cui l'autorità rilasciò l'ordine di seppellimento del cadaverino.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

Il processo per diffamazione contro il Sindaco di Medun.

2 agosto. — Il vostro corrispondente da Medun vi accennò al fatto che Sindaco e consiglieri non poterono assistere alla commemorazione di Umberto I. per essere stati citati davanti al nostro Tribunale.

Il dibattimento durò tre giorni: e finì iersera.

Due erano le cause (abbinate all'odierna): contro *Mincin* Gio. Batta Sindaco e *Giordani* Gio. Batta Consigliere Comunale di Medun; il primo, difeso dagli avvocati Locatelli e onor. Girardini: il secondo, dagli avvocati Concari e Bertaccioli.

Il Giordani Gio. Batta era imputato di avere, nella seduta Consigliare del 22 Settembre 1901, offeso l'onore e la putazione della Giunta Comunale di Medun e suoi personali componenti Mincin Gio. Batta, Sacchi Antonio e Pastor Gio. Batta, mediante lettura di una sua interpellanza, ed il Mincin G. B. a sua volta, di oltraggio a danno del Giordani per aver fatto leggere nella seduta Consigliare stessa una risposta all'interpellanza, risposta che intaccava l'onore e la riputazione del Giordani nella sua qualità di Consigliere Comunale ed anche di ex Sindaco. Ondechè imputati, così il Mincin come il Giordani si erano costituiti parte civile: il Mincin (in uno a Sacchi Antonio e Sartor Gio. Batta) contro il Giordani, ed il Giordani contro il Mincin, ognuno coi rispettivi difensori.

Lotte, più che di partito, personali, furono origine di questo attrito, lotte che si svolgono nel Comune di Medun fra i componenti il Consiglio Comunale, (parte sbalzati nelle nuove elezioni e parte rieletti)

Il triste spettacolo di uomini che per giungere al potere, od anche giuntivi, s'ingiuriano vicendevolmente, non è nuovo, specie in Medun: ed infatti nel Febbraio 1901 furono tratti sul banco degli accusati ben 11 consiglieri ed il Sindaco sotto l'imputazione di oltraggio. e contro di essi fu dichiarato non farsi luogo a procedimento in seguito ad amnistia.

I 27 testi introdotti nella Causa attuale, rispecchiarono vieppiù queste lotte, e parte ammisero, parte esclusero il delitto ascritto agli imputati.

Splendide le arringhe dei difensori, ed in ispecie quelle dell'Avv. Bertaccioli ed On. Girardini che con validi argomenti confutarono il Pubblico Ministero (chiedente pel Giordani il non luogo a procedere per prescrizione della azione penale e, pel Mincin la condanna alla reclusione ed alla multa nella misura che il Tribunale credesse d'infliggere).

Ed il Tribunale pronunciò Sentenza di non luogo a procedimento: in confronto al Mincin per mancanza di dolo, in confronto al Giordani per il disposto dell'art. 199 Codice Penale.

Speriamo che si riconcilino e che cessi lo spettacolo di queste acerbissime lotte!

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Bollettino settim. dal 27 luglio al 2 agosto 1902.

Nati vivi	maschi	10	femmine	4
» morti	»	1	»	—
Esposti	»	—	»	1

Totale N. 16

Pubblicazioni di matrimonio.

Pietro Ciraldi fuochista con Francesca Tremel casalinga — Andrea Covre negoziante con Caterina D'Odorico casalinga — Valentino Masolini vigile urbano con Giovanna Iuri casalinga — Domenico De Toma negoziante con Teresa De Marchi casalinga.

Matrimoni.

Nicodemo Romanelli inserviente con Giuditta Braida casalinga - Giorgio Milanopoli con Maria Iosio casalinga — Giacomo-Giovanni Romano sarto con Italia Gabbino sarta — Gaetano Briganti dottore in scienze agrarie con Erminia Bidoli agiata.

Morti a domicilio.

Gio. Batta Bozzo fu Francesco d'anni 76 r. pensionato — Girolama Plaino-Pecoraro fu Antonio d'anni 41 casalinga — Giordano Gottardo di Marco di mesi 3 — Giovanni Baldan di Federico d'anni 15 operaio — Luigi Piotti fu Francesco d'anni 74 oste — Attilio Cesarsa di Antonio di mesi 1 e giorni 4 — Giuseppe Del Zotto fu Francesco d'anni 75 agricoltore — Gino Salvador di Pietro di mesi 1 e giorni 6.

Morti nell'Ospitale Civile

Teresa Chicco fu Valentino d'anni 79 contadina — Maria Coppetti Patat fu Leonardo d'anni 46 casalinga — Gio. Batta Nigris fu Antonio d'anni 70 calzolaio — Attilio Pantanali di Enrico d'anni 1 e mesi 5 — Luigia Fontanini di Giuseppe d'anni 3 e mesi 6.

Morti nell'Ospizio Esposti.

Leone Aramini d'anni 1 e giorni 11.

Totale N. 14

LOTTO.

Estrazione del 2 Agosto

Venezia	52	87	21	71	5
Bari	83	50	62	38	5
Firenze	48	34	3	63	76
Milano	40	28	31	1	51
Napoli	3	8	23	12	36
Palermo	41	24	21	39	4
Roma	82	41	5	87	32
Torino	58	82	4	56	70

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato delle frutta.

Udine, 4 agosto

Piazza poco fornita. Invece, ieri, si pesarono complessivamente circa sessanta quintali di frutta.

Pere: 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 25, 35.
Pesche: 20, 25, 30, 32, 35, 38, 40, 45, 50.
Prugne: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14.
Corgnole: 10, 12, 15.
Pomi: 5, 7.
Noci: 35.

Mercati cividalesi.

Cividale, 2 agosto.

Uova vendute 130000 da l. 62 a l. 63. *Burro* venduto quintali 4 da l. 1.80 a l. 2—. *Frutta*: Pomi da l. 10 a l. 15 — Pere da l 12 a l. 25 — Nocciole da l. 15 a l. 20 — Pesche da l. 60 a l. 70.

Corso delle monete.

Austria Cor. 106.— Germania 124 — Romania 100. — Napoleoni 20,20 Ster. inglesi 25.30

Il tenente Trivulzio e la sentenza d'appello di Venezia.

Col titolo: **Lo si processi,** *il Corriere della sera* pubblicò sabato un articolo di commenti alla sentenza della Corte d'appello di Venezia, che assolveva il deputato Todeschini nella parte dell'accusa di diffamazione che si riferiva al *procurato aborto,* di cui il deputato Todeschini accusava il tenente Carlo Trivulzio nella sua campagna diffamatoria contro di lui.

Riportiamo dall'articolo i seguenti periodi:

« Ricorrere contro la sentenza, essendo Parte Civile, il Trivulzio non può: il giudizio sul fatto è esaurito, « ma l'accusa contro di lui rimane e « la vittoria dei suoi diffamatori ha il « valore di una condanna.

« Che fare?

« Condannato moralmente senza processo, ridato in mano ai suoi nemici, « non ha che un mezzo: chiedere che « la sentenza della Corte d'Appello — « questa sentenza, che i giornali che « fecero coro alla campagna dei socialisti di Verona esaltano — venga tramutata in imputazione contro di lui, « per avere modo di difendersi, per poter « far sanzionare che la sentenza stessa « non risponde a verità. Ma questo è « possibile? Si può ritenere che avvenga?

« Il Trivulzio ha il diritto e il dovere « di reclamarlo, l'autorità giudiziaria « ha l'obbligo di farlo. L'imputazione « e gli elementi che l'appoggiano sono « tracciati dalla stessa sentenza. Questa « la soluzione: lo si processi! »

—

Ora, sembra che il tenente Trivulzio si sia determinato a *farsi processare* e che presenterà tra breve un ricorso al Tribunale di Verona affinchè questo riapra in suo confronto il processo per detto titolo (processo già iniziato e seppellito con ordinanza di non luogo).

Il ricorso del tenente Trivulzio, che sarà reso pubblico a mezzo della stampa, confuterà punto per punto la sentenza della Corte d'Appello nei riguardi del procurato aborto, e dimostrerà come essa fondi le sue gravi conclusioni su semplici dicerie od illazioni discutibili, all'infuori di ogni e qualunque risultanza positiva e provata emersa dal dibattimento di Verona.

Luigi Montico gerente responsabile

Per chi desidera visitare i lavori del Cellina.

Montereale Cellina, li 1 agosto 1902.

L'affluenza dei visitatori di queste opere di derivazione dal torrente Cellina, è così aumentata in questi ultimi tempi, da diventare un'ostacolo al regolare andamento dei lavori. Ad evitare per ciò la necessità che debbasi rimandare anche chi a tale scopo si recasse quassù di lontano, pubblicamente avverto che non autorizzerò nessuna visita se non sia in giorni festivi.

L'Ing. Capo dei lavori
A. Zenari.

Ringraziamento.

Homewood, (America) li 21 luglio 1902.

All'immenso dolore di sapere cinque dei miei figli contemporaneamente colpiti da tifo, lontano da essi migliaia chilometri; mi era però di conforto grande il saperli affidati alle intelligenti e premurose cure dell'egregio dott. Gino Zanardini, medico in Vivaro di Maniago, che già nelle passate epidemie di tifo diede tante prove di cuore e di capacità. E la mia viva e ferma speranza non fu delusa, perchè oggi ho la consolazione di sentirli tutti risanati, compreso il figlio Angelo, la gravità delle cui condizioni non lasciava luogo a speranze di sorta.

Epperciò, col cuore pieno di riconoscenza, dalla lontana America dove mi trovo, mando questo mio ringraziamento ad onore dell'egregio dott. Zanardini, verso il quale la mia gratitudine sarà perenne.

Marco Tolusso-Mulinuro.

Due Stanze d'affittare

ad uso Studio, Piazza V. E. n. 7, primo Piano.

Vendita

ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso 176

Bellina Giuseppe
Via Mercerie, 6

Bevande raccomandate
per l'Estate

Granatina. Estratto della mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50

Sciroppo Caffè. Confezionato con puro Caffè Moka dissetatore, di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L. 2.50.

Specialità
Alpen Bitter

In UDINE presso le bottiglierie ADOLFO PARMA, Mercatovecchio e Via Cavour ex GANCIA. 185

Non adoperate più tinture dannose
Ricorrete all'INSUPERABILE
Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore
65 *Prof. Nallino.*

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re
Via Daniele Manin.

DA VENDERSI

Villino ed adiacenze, sito in Lorenzaso, frazione del Comune di Tolmezzo, località ridente e saluberrima. — Per informazioni rivolgersi al Sig. Schiavi Girolamo - Tolmezzo. 132

La nuova MOTOCICLETTA Stucchi

rappresenta quanto di meglio e di più perfetto si può desiderare in questo genere di macchine. Solidissima e scorrevole, è **veramente atta** a lunghi viaggi su ogni genere di strada superando tutte le pendenze.

E' visibile ed in vendita presso il rappresentante della Casa Stucchi sig.

201 LUIGI CUOGHI
UDINE - Via della Posta 10 - UDINE

Contro i disturbi dello stomaco sono indicati i *Sifoni Vichy* ed il *Vermouth alla Noce Vomica* specialità della Ditta L. V. Beltrame, Farmacia alla Loggia, Udine.

Lezioni di musica.

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 16

L'Amaro Bareggi a base Ferro China - Rabarbaro è indicato pei nervosi, anemiche, deboli di stomaco.

Terme d'Abano
(Provincia di Padova - Stazione ferrov.)
Diploma d'onore
all'Esposizione d'Igiene — Napoli 1900

Stabilimento e Hôtel **"Orologio"**
Stabilimento e Hôtel **"Todeschini"**

Apertura 1.o Giugno

Celebri fangature e bagni - Bagni a vapore - Elettroterapia con bagni idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Tremolo-terapia - Cura interna dell'Acqua Salso jodio-*bromica* litiosa del MONTIRONE. 131

Direttore medico e consulente: **Prof. comm. Achille De Giovanni.**

Ferro China Bisleri
Liquore ricostituente

Il ch.mo D.r VINCENZO ARGENTO di *Palermo,* medico della R. Casa, scrive:

Sin dal periodo dell'Esposizione nazionale in questa città, ho adoperato ad intervalli o secondo le occasioni, il FERRO-CHINA-BISLERI e posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonchè gradito e di facile somministrazione agli infermi, che per loro natura sono negativi a prendere rimedi. 13

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI e C. MILANO

La Direzione del
Collegio Silvestri

si pregia di avvertire che durante le vacanze autunnali l'Istituto rimane aperto a quei giovani che dovendo, nel prossimo ottobre, sostenere gli esami di riparazione, hanno ora bisogno di lezioni speciali nelle singole materie.

Gli ottimi risultati ottenuti dai Convittori di questo Collegio, nella prima sessione d'esami, valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Si accettano anche esterni
Retta modica. 208

D'affittare per la stagione estiva casa ammobigliata posta in collina nelle vicinanze di Cividale e Faedis.

Per schiarimenti rivolgersi alla *Patria del Friuli.* 150

NEGOZIO L. MARCHI MERCAT.chie
in Liquidazione

Si continua la vendita degli articoli di Stagione come:
Blouses - Sottane e Confezioni - Cappelli - Boas - Ciarpe e articoli per Bambini nonchè guarnizioni e articoli per Sarta.

Prezzi straordinariamente ridotti

N. B. *Per le confezioni Inverno e Pelliccerie si procederà alla liquidazione nel prossimo Agosto.* 77

ING. C. FACHINI
Telefono N. 159 - UDINE - Via Manin

Lubrificanti e guarniture — **TUBI DI GRES**

Deposito di macchine industriali ed agricole
Accessori d'ogni genere
Pompe - Rubinetterie - Cinghie

Macchine utensili - Trapani - Cesoie - Fucine - Apparecchi per gas - Luce elettrica - Acetilene.

PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)
Fonderia di Metalli 72

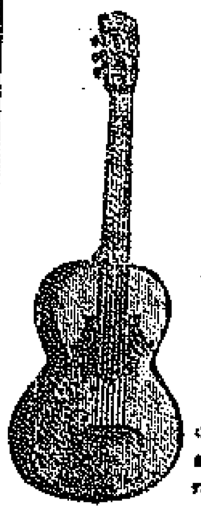
OFFICINA RIPARAZIONI

Turbine - Dinamo - Impianti industriali

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI

MANDOLINO in palissandro e tartaruga, elegantissimo, doppia filettatura, o
VIOLINO tipo Stradivarius, voce sonora, vernice splendida, o
CHITARRA finissima, voce robusta, cassa lucida, scudo intarsiato

Franco di porto **LIRE 15** in tutto il Regno.



Ogni strumento è corredato dei relativi *Accessori* cioè cassetta, penne, arco, musica, corde, ecc.

Mandolino Regina

Lire 9,75 (franco di porto)

Inviare Cartolina Vaglia al rinomato *Magazzino Musicale*

MILANO - Via S. Eufemia, 17

Chiedere con semplice biglietto da visita il *listino speciale* che si spedisce *gratis*. — *Si prega di nominare il presente giornale.*

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici e specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

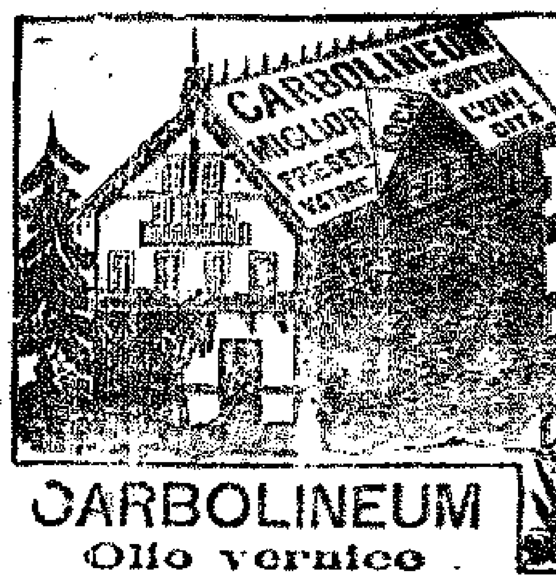
Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C. - Milano

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farine Lattea Estera. Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto **Paganini Villani & C.** e domandino **assolutamente** solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.

Badare alle contraffazioni: Attenzione!

La dicitura **Paganini Villani & C.** sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — **(Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).**



CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per cinghie di cuojo, cotone, tela vegetali e metalliche.

BAFFI E BARBA

UNGUENTO MIRACOLOSO

Vero rigeneratore del bulbo capillare

Ultimo prodigioso ritrovato del chimico *Villy*; fa spuntare e crescere i *Baffi* e la *Barba* in breve tempo anche a giovani di 14 anni.

Effetto meraviglioso. - Migliaia di risultati ottenuti.

Prezzo L. 2, franco nel regno L. 2,50 inviando *Cartolina-vaglia* alla

PARFUMERIE PARISIÈNNE - Via Dante, 6 - MILANO.

DISTURBI DELLO STOMACO

e dell'**APPARATO DIGERENTE.**

Elegante opuscolo, con **Tavola anatomica mobile a colori, e Tavola sulla digeribilità degli alimenti.** Chiedetelo alla "TOT,, COMPANY *Via Giulini, 2, Milano*; che lo invia gratis e franco a scopo d'istruzione e propaganda.

Luigi Roselli

Via Rialto N. 12 - UDINE - Via Rialto N. 12

Mercerie e chincaglierie all'ingrosso e al dettaglio

Grande Deposito fiammiferi

legno e cera

LUCIDE E VERNICE INGLESE PER SCARPE

Rubinetti (Spine per botti) in legno e legno metallo

ARTICOLI PER CALZOLAI e forme di legno per scarpe

Specialitá articoli per fumatori

Grande assortimento di posaterie

Rappresentanza e Deposito in oggetti di alluminio della Ditta

CLAUDIO ZECCHINI DI MILANO 1

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.22	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.30

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	12.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.52	D. 18.57	21.50	D. 18.23	M. 20.24	21.50

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17 3	20.45	O. 16.55	19.40
O. 17.10	19 10	D. 18.39	20.45

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.35	7.30

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
A. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.34
M. 17.54	D. 18.57	21.16	D. 17.30	M. 19.54	21.50

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.36
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.00
M. 16.05	16 3?	M. 17.10	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13 21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.5

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 15.31	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine S. A.	R. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	ARRIVI A Udine S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.35
11.20	11.40	13.—	11.10	12.35	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.3
18 —	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
15.20		12.35	20.35		21.55

SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI

(pasta e polvere)

del comm. prof. VANZETTI

PROPRIETÀ

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono le carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori

"Monarch,,

Grammofono-Concerto

Nuovi modelli perfezionati

da L. 75 - 100 - 125 - 250

DISCHI (suonate) a ***3,50*** *l'uno*

Canto
Banda
Discorsi
Orchestra
ecc.
alla forza naturale

GRAFOFONI da L. 25 - 35 - 50

Cilindri (suonate) di cera a L. 2.50 l'uno

Canto - Banda, ecc.

In vendita presso lo Stabilimento Musicale

ANNIBALE MORGANTE, Via della Posta - UDINE

La celebre macchina per fare la CONSERVA DI POMODORO L. 14!

Nessun' altra macchina fra quante trovansi in commercio può competere con questa per la sua ***Grande e Perfetta produzione***

Kg. 100 all'ora

Si spedisce franca di porto per sole = L. 15 =

Lettere e Cartoline-Vaglia Grandi Mag.i Marzocchi, Bologna

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell' Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza **Inalatore**, più centesimi 80 se per Posta.

Diffidare di altri Chlorphenol

Esigere le firme: *Dott. Passerini - C. Ragni*

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11, ROMA, via di Pietra 91. In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica** e **Introzzi** Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella** - Farmacia S. Siro - **Moretta** - **P. Rossi** - **Starlese, farmacia centrale.**

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun' altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »

Gazzetta degli Ospedali N. 76, 1892.

« Il *Chlorphenol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell' apparecchio respiratorio *(Bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo ».

Corriere sanitario, N. 26 1892.

In Udine presso Comessatti, Comelli, Fabris, Miani, Beltrame farmacisti, Minisini negoziante.

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. **L. Sergent Marceau** - TREVIGLIO

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Si vende in tutte le farmacie.

Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti completamente solubili, del Prof. Dott. ***L. Sergent Marceau Treviglio.***

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

Raccomandate da distinti Medici nelle diverse forme di *Neurastenia* nell' *Anemia, Clorosi,* nell' *Esaurimento cerebro spinale*, nella *Tubercolosi* (1o stadio) nella *Debolezza costituzionale*, nell' *Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo*, e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

Sicura e pronta guarigione

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.

LA STAGIONE

LA "SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all' acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano e *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Per inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare antecipato.